



FEDERDISTRIBUZIONE
LE AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA

Comunicato Stampa

Federdistribuzione

No all'aumento IVA e al contributo di solidarietà Recuperare le risorse con lotta all'evasione, aumento dell'età pensionabile e imposta sui grandi patrimoni

Milano, 26 agosto 2011 – Federdistribuzione, l'associazione che raggruppa la maggioranza delle aziende della moderna distribuzione operanti in Italia, ribadisce la sua posizione di netta contrarietà all'ipotesi di aumento dell'IVA. **"Ogni analisi che viene prodotta ci consolida in questa posizione e conferma i rischi che un'eventuale aumento dell'IVA comporterebbe per l'inflazione e i consumi"** – dichiara Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione.

Federdistribuzione ha apprezzato e si associa all'intervento di Federalimentare sulla stampa il 25 agosto, condividendone l'analisi per cui l'aumento anche di un punto percentuale dell'IVA sui prodotti alimentari comporterebbe un incremento dei costi per la famiglia media italiana di 50 centesimi al giorno. Ricorda anche quanto evidenziato dall'ufficio studi di Confcommercio, secondo il quale un aumento di un punto percentuale dell'IVA su tutti i prodotti avrebbe un impatto negativo su consumi e PIL.

Federdistribuzione è anche contraria al contributo di solidarietà. Il Presidente Cobolli Gigli concorda con il Presidente di Federalimentare Ferrua sulla "... necessità di porre rimedio a un provvedimento iniquo quale il contributo di solidarietà, ma non sostituendolo con uno ancora più iniquo quale sarebbe l'aumento dell'IVA ...".

"Sono certo che la dimensione del contributo di solidarietà, per come è ora prospettato, sia tale da avere un impatto negativo su consumi importanti – afferma Cobolli Gigli - *Le stesse risorse potrebbero essere recuperate in altro modo, con effetti meno depressivi sul sistema"*.

L'opinione di Federdistribuzione è che si debba valutare la sostituzione del contributo di solidarietà tra l'altro con:

- un intervento sull'evasione, inserendo la fiscalità di contrasto. Un'ipotesi sulla quale ragionare è quella proposta dal presidente del Nucleo di valutazione spesa del Ministero del lavoro, Alberto Brambilla, su Il Sole 24 Ore, fino a 5.000 euro con le modalità lì descritte.
- pensioni: aumento dell'età pensionabile in tempi ragionevolmente brevi.
- imposta sui grandi patrimoni: 0,5% per i patrimoni che superano i 10 milioni di euro con un tetto a 1 milione di euro.

Riteniamo necessario che si debba arrivare alle decisioni definitive più in fretta possibile per ridare certezze e un minimo di tranquillità alle famiglie italiane.

Federdistribuzione è l'organismo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno.

Federdistribuzione, che aderisce a Confcommercio, si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate.

Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2009 un giro d'affari di 87,3 miliardi di euro, con una quota pari al 72,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 46.300 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 331.750 addetti. Rappresentano, infine, il 36% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione	Weber Shandwick
Stefano Crippa - Relazioni Esterne	Giancarlo Boi
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415	Tel. 02 57378356
comunicazione@federdistribuzione.it	gboi@webershandwick.com